

Acque azzurre nella roggia Scatta l'allarme

Bassa

L'episodio si è verificato lunedì, in corso accertamenti dell'Arpa. Il sindaco: vigilanza rafforzata

Le acque della roggia si colorano di azzurro e intervengono Arpa e carabinieri. È successo lunedì in alcuni canali irrigui che toccano i comuni di Arcene e Lurano. Improvvisamente le acque della roggia Morletta, questo il nome del collegamento idrico, si sono colorate inizialmente di una lieve tinta azzurra che man mano ha assunto una colorazione bianco opaco.

Se ne sono resi conto diversi residenti che hanno provveduto a riportare la segnalazione alla Polizia locale. Gli agenti del comandante Giovanna Farina sono così intervenuti sul posto per chiarire l'entità del fenomeno. Per le rilevazioni del caso è stata anche allertata l'Arpa, l'agenzia che si occupa di protezione dell'ambiente e reati ambientali oltre che il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, che gestisce il reticolo di canali



Le acque azzurre nella roggia

e rogge utilizzate per l'irrigazione. Anche i carabinieri sono stati allertati e sono giunti sul posto per avviare le indagini relative ad un eventuale sversamento di sostanze nella roggia.

I precedenti

Non è la prima volta che accadono episodi di inquinamento nei corsi d'acqua della Bassa: anche in annate precedenti si era potuto assistere a fenomeni simili, con l'acqua che assumeva delle colorazioni anoma-

li. Solo pochi giorni fa, a Morengo, si era assistito a un fenomeno simile, che aveva portato alla formazione di grandi quantità di schiuma. Sempre a Morengo, pochi giorni dopo, c'era stata una moria di animali per via dello sversamento di liquami: centinaia di gamberi di fiume erano morti a causa della presenza nell'acqua di sostanze per loro tossiche.

Sulla vicenda più recente stanno indagando ora le forze dell'ordine con l'Arpa, che sta ultimando le analisi per verificare la tossicità dell'acqua e che tipo di sostanze contiene il fluido biancastro rilevato: in base al responso sarà possibile avere indicazioni più precise sulle caratteristiche del colorante non identificato.

«È un problema che purtroppo ci trascina da anni - afferma in merito il primo cittadino di Arcene, Roberto Ravanelli - Questi scarichi abusivi interessano una lunga tratta della Morletta, un canale che collega diversi paesi della nostra zona tra cui Lurano, Verdello e il nostro comune. Ora abbiamo stipulato una convenzione di Polizia municipale che ci lega a questi comuni e quindi la speranza è che le indagini siano ancora più veloci e precise. È inammissibile che ci siano persone che scaricano nelle nostre rogge questi residui inquinanti. Faremo di tutto per risolvere una volta per tutte questo problema ambientale».

Diego Defendini

